

Il **Mo.T.A.** è un progetto collettivo di Mondeggi Bene Comune – Fattoria Senza Padroni che permette a chiunque di prendersi cura con le proprie mani di un piccolo pezzo di terra a Mondeggi e goderne i frutti.

Le centinaia di persone che formano la comunità del Mo.T.A. coltivano esclusivamente con **metodi** biologici e contadini oltre 4000 olivi, sopratutto nei terreni attorno a Casa Rusciano.

Il progetto è finalizzato all'autoconsumo. Viene incoraggiata la condivisione e le relazioni solidali tra i /le partecipanti. Il principio base per l'assegnazione è la fiducia. Il metodo organizzativo è l'autogestione assembleare, strumento che ha permesso negli anni al progetto di strutturarsi nelle sue varie forme e principi.

L'assemblea generale

Il Mo.T.A. si trova in assemblea **ogni prima domenica del mese a Casa Cuculia**. Tutti i /le custodi sono invitati a partecipare. Tutte le decisioni vengono prese in questa sede, per garantire un corretto svolgimento sono istituiti un ordine del giorno, un moderatore, un ordine degli interventi e un guardiano del tempo. L'atteggiamento corretto per la partecipazione all'assemblea è **l'ascolto attivo non giudicante e propositivo**.

Tra gennaio e febbraio viene indetta l'assemblea di assegnazione delle particelle: vengono assegnate particelle ai/alle nuovi/e custodi e riconfermate le

assegnazioni ai/alle vecchi/e custodi. E' il momento perfetto in cui comunicare la rinuncia ad una particella o la volontà di diventare custode e per versare il contributo annuale.

Il Contributo economico

Per partecipare al progetto Mo.TA è richiesto un contributo una tantum di entrata di 20,00 euro a particella. Il contributo va versato al cassiere al momento dell'assegnazione in custodia della particella e serve a coprire le spese di acquisto, manutenzione e riparazione del materiale collettivo. Annualmente, l'assemblea delibera sia la quota da versare per ogni particella per coprire le spese della frangitura, sia eventuali altri contributi per spese eccezionali.



2

Le Liste E-mail

Esiste una mailing-list (*olivi_MO_T_A*) che riunisce gli indirizzi di tutti/e i/le custodi di particelle. Funziona come una "chat" ma è uno spazio riservato al **coordinamento interno**, dove comunicare informazioni riguardanti i lavori nelle particelle, richieste di mutuo aiuto, segnalazioni sull'utilizzo dei materiali ecc.

E' inoltre necessaria l'iscrizione alla mailing-list generale di Mondeggi, (mondeggi3.0), perchè è su questa lista che vengono condivise informazioni essenziali quali la data delle assemblee (anche del Mo.T.A.), i report, gli eventi, i momenti di lavoro collettivo e le discussioni politiche che riguardano tutta la comunità.

I/le Referenti

Sono persone che si assumono spontaneamente delle **responsabilità** e che cercano di svolgere al meglio delle loro possibilità il **mandato assembleare**. Sono ruoli che possono essere un impegno costante o temporaneo e vengono nominati dall'assemblea. Alcuni referenti sono:

Il Coordinatore Generale, si occupa di tenere aggiornato l'elenco delle assegnazioni delle particelle ai custodi, ricorda in lista le date delle assemblee, indice e prepara l'assemblea annuale di assegnare ai nuovi custodi, è referente per risolvere dubbi e rispondere a domande sul funzionamento del Mo.T.A.

- **Carlo** (carlo.salinari@gmail.com)

Il Tesoriere, si occupa di riferire sullo stato della cassa del progetto, raccoglie le quote annuali dei custodi ed è responsabile del denaro a lui affidato.

- **Maurizio** (maurizio.bardazzi@gmail.com)

L'amministratore di lista, si occupa di iscrivere e disiscrivere i custodi nella lista, risolve eventuali problemi tecnici e modera le discussioni se necessario

- **Massimo** (massimo.ghelli@gmail.com)
- **Tommi** (ambedue@ventuordici.org)

La Cura di spazi e materiale

Il progetto Mo.TA ha in uso diversi spazi della fattoria di Mondeggi, sopratutto a Casa Rusciano; inoltre sono delegati alla sua cura molti materiali necessari al lavoro nelle particelle come decespugliatori, una motosega, cassette, scale, reti per la raccolta delle olive. L'autorganizzazione non è un mero principio ma qualcosa che va praticato e appreso con umiltà, basandosi sulla creazione di fiducia reciproca: anche se non sempre è facile è fondamentale lasciare le cose meglio di come le si sono trovate e comunicare sempre cambiamenti, utilizzi, guasti e ammanchi.

L' Ospitalità

Gli spazi comuni di Casa Rusciano sono a disposizione del Mo.T.A. e sempre aperti. Due stanze da letto sono dedicate all'ospitalità di custodi: in questo caso è necessario informare per tempo gli abitanti di Casa Rusciano o il responsabile dell'ospitalità di Mondeggi.

La Condivisione

il Mota è una comunità in costante evoluzione, ed è fondamentale la giusta **attenzione alle relazioni e alla comunicazione.** Intessere buoni rapporti con i vicini e con la comunità è una pratica di cura che migliora l'esperienza di tutti! Ad esempio se andate a fare del lavoro in oliveta e avete bisogno di una mano comunicatelo in lista, qualcuno cercherà di aiutarvi.

La Partecipazione

La vita di Mondeggi non si limita alla raccolta delle olive ma è variegata ed intensa e l'apporto di nuove energie è sempre accolto con entusiasmo. Molti custodi aderiscono con soddisfazione non solo alle assemblee ma anche all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi pubblici, ai momenti di elaborazione politica nei tavoli di lavoro, alle giornate di lavori collettivi, ai momenti conviviali come pranzi e cene, insomma a tutte quelle attività che permettono l'esistenza del progetto Mondeggi Bene Comune e di conseguenza del Mo.T.A. stesso.











La Cura della Particella

L'impegno che viene richiesto ad ogni partecipante è quello di eseguire ogni anno al meglio delle proprie possibilità questi lavori: la potatura, il corretto smaltimento di legna e residui di potatura, lo sfalcio dell'erba, la raccolta delle olive.

INVERNO

servono forbici e seghetto, fa comodo una motosega. Si inizia a potare da inizio febbraio. In inverno l'albero si trova in riposo vegetativo.

PRIMAVERA

serve una roncola, fa comodo una motosega.

Entro la fine della primavera è necessario riordinare le potature, separando la legna dalla frasca.

ESTATE

serve decespugliatore o tagliaerba.

Si sfalcia l'erba sotto gli alberi, allo scopo di agevolare la raccolta.

AUTUNNO

servono reti, cassette, rastrelli cogli-oliva, fa comodo un abbacchiatore elettrico.

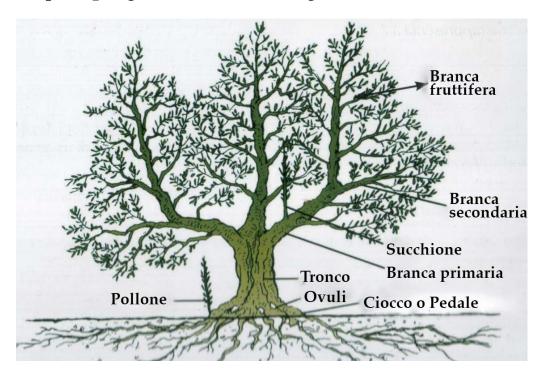
Ad ottobre inizia la raccolta delle olive, che si conclude solitamente a fine novembre.



La potatura

La potatura è una pratica che serve soltanto a rendere più facile la raccolta.

Si comincia togliendo i polloni alla base del tronco, poi si diradano i succhioni interni eliminando solamente quelli **più grandi di un dito mignolo**.



Infine si precisano le punte delle branche (è importante che per ogni branca venga conservata una punta adeguata alla sua grandezza), all'occorrenza si dirada la fronda esterna.

È importante ricordarsi di potare poco, solo lo stretto necessario.

Gli olivi nei terreni di Mondeggi sono caratterizzati da una crescita piuttosto lenta, quindi dopo ogni taglio sarà necessario un tempo lungo affinchè l'albero ricostruisca la sua fronda. In generale comunque più foglia viene lasciata più olive avremo in raccolta.





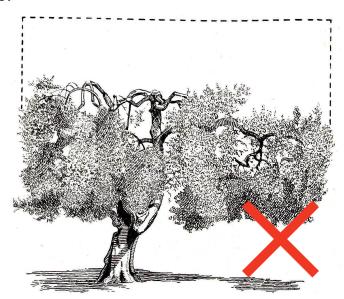
Precisazione delle punte: prima e dopo



Prima e dopo una corretta potatura, notare la quantità di frasche in terra

Alcuni errori comuni da evitare:

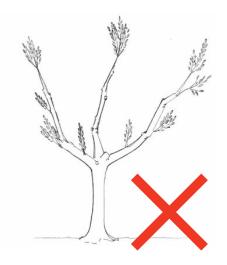
1) Capitozzare le branche con l'intento di abbassare l'albero.



2) Ripulire il dorso interno delle branche da tutti i succhioni, anche i più minuti. A lato, esempio di branca in necrosi a seguito della completa e continua eliminazione dei succhioni dal dorso.



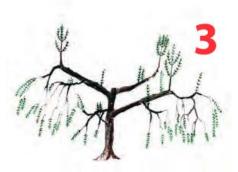
3) Potare troppo severamente la frasca esterna. Bisogna sempre cercare di mantenere il rapporto foglie/legno in favore delle foglie.



A Mondeggi può capitare di imbattersi in olivi a **monocono**: *solo* in questi casi occorre attuare una **potatura di riforma**, eliminando il cilindro centrale.







15

14

Riordinare le potature:

Per fare meno fatica e risparmiare tempo, mano a mano che si pota è consigliabile occuparsi subito della legna e delle frasche a terra. Questa operazione è una parte considerevole del lavoro di potatura, non va sottovalutata e richiede un'attenzione particolare.

Tutta la legna più spessa di un manico di scopa va pulita, ridotta in pezzi di circa 1 metro e messa da parte al piede degli alberi. I custodi delle particelle, se lo desiderano e ne hanno la possibilità, sono liberi di portarsi a casa la legna della propria particella. La legna che invece rimarrà in campo, nel corso dell'estate successiva verrà pazientemente raccolta con trattore e carrello, accatastata, ed utilizzata per riscaldare le case di Mondeggi.

Non è necessario bruciare le frasche! Bisogna invece ordinarle in un mucchio ordinato nel centro dei filari, in modo che possa essere trinciato facilmente dal trattore.

I mucchi da trinciare (detti "andane") devono essere paralleli alla strada (viale della Villa).

La presenza di grossi rami e sassi rischia di rompere il trincia: si prega di spostare tutto ciò che non è frasca alla base degli alberi. Il trincia è un attrezzo collettivo molto importante per tutta Mondeggi e la sua riparazione è molto costosa.

Il taglio dell'erba

Durante l'estate passerà il trattore con il **trinciasarmenti** (*i'trincia*), tagliando l'erba al centro dei filari e sminuzzando a terra i residui di potatura. Attualmente questa operazione

impegna il trattore per almeno **150 ore** ogni anno. L'oliveta gestita dal Mo.TA occupa una superficie di circa 20 ettari, quindi **il lavoro è molto lungo e gravoso**, e attualmente è svolto totalmente a carico dei presidianti.



Dopo questo passaggio è necessario decespugliare sotto le chiome degli alberi, per agevolare la raccolta. Il Mo.T.A. dispone di due decespugliatori ad uso collettivo, si trovano a Casa Rusciano, dove è anche possibile trovare filo e miscela (se non ci sono si acquistano e si chiede il rimborso al Tesoriere). Sono strumenti estremamente utili e delicati, si raccomanda un utilizzo attento e responsabile, chiedendo consiglio alle persone più esperte, segnalandone l'utilizzo ed eventuali problemi e assumendosi la responsabilità dei guasti.

E' possibile che alla fine dell'estate lo sfalcio non sia stato completato e ci sia ancora erba da tagliare. In questo caso si comunicherà in assemblea la necessità che i custodi completino autonomamente la pulizia della particella, bruciando le frasche e decespugliando.



La raccolta

La data di inizio della raccolta delle olive viene decisa in assemblea, in base all'andamento dell'annata olivicola. Indicativamente quando le olive sull'albero sono metà verdi e metà nere, si può iniziare la raccolta. Nei giorni precedenti solitamente si provvede alla manutenzione e riparazione delle reti, operazione a cui tutti sono invitati a partecipare.

Nelle particelle la raccolta è effettuata per lo più a mano, alcuni dispongono di agevolatori di loro proprietà. Reti, scale, cassette e altro materiale ad uso collettivo si trovano presso Casa Cuculia e Casa Rusciano. Bisogna fare attenzione a non schiacciare le olive, è meglio non riempire completamente le cassette. Molto spesso i partecipanti al progetto si organizzano in squadre di raccolta condivisa per raccogliere una particella alla volta: è un momento

conviviale di grande soddisfazione.

Ogni domenica mattina viene indetta una raccolta collettiva nell'Oliveta di Comitato, chiamando a partecipare l'intera comunità di Mondeggi. Sono momenti importanti in quanto l'olio, frutto del lavoro di queste giornate, verrà utilizzato durante i pranzi condivisi e gli eventi pubblici, e la sua vendita rappresenta una parte non indifferente delle entrate annuali del Comitato Mondeggi Bene Comune. La raccolta collettiva è un ottimo momento per stare assieme, conoscere la comunità di Mondeggi, fare domande e supportare il progetto; è sempre seguita da un pranzo condiviso a Casa Cuculia.

A fine giornata le olive raccolte vanno conferite presso il capannone di Casa Cuculia, è inoltre usanza segnare il numero di cassette conferite e il numero particella nell'apposito tabellone affisso all'interno. Questi dati servono solo per avere un'idea generale dell'avanzamento della raccolta.

Circa ogni due giorni, in condizioni ottimali, si fa una frangitura collettiva con tutte le olive raccolte a Mondeggi. A fine stagione olivicola, l'insieme dell'olio viene redistribuito in parti uguali, proporzionali al numero di alberi curati da ogni custode. Le date delle distribuzioni vengono decise in assemblea, contemporaneamente alla nomina dei responsabili per questa operazione. Durante la distribuzione è consigliato munirsi di propri contenitori per il trasporto dell'olio ed è raccomandata puntualità e pazienza, nel rispetto dei referenti che svolgono un lavoro lungo e delicato.

